

# Contributo alla conoscenza della fauna araneologica del canton Ticino. I, la collezione di ragni del museo cantonale di storia naturale di Lugano

Autor(en): **Hänggi, A.**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **76 (1988)**

PDF erstellt am: **10.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1003402>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DELLA FAUNA ARANEOLOGICA DEL CANTON TICINO. I. LA COLLEZIONE DI RAGNI DEL MUSEO CANTONALE DI STORIA NATURALE DI LUGANO

A. HÄNGGI

FEHREN/SO

Nel suo «Catalogue des Invertébrés de la Suisse: Araignées» LESSERT (1910) annovera ancora il Ticino tra le regioni svizzere meglio conosciute dal punto di vista araneologico (op. cit. p. 602 nota 3). Nel «Katalog der schweizerischen Spinnen bis 1977» (MAURER 1978) sono citati, dopo quello di LESSERT (1910), i seguenti lavori che contengono dati sulla fauna araneologica ticinese: SCHENKEL 1918 e 1929, VOGELSANGER 1944, AELLEN & STRINATI 1962, STRINATI 1966, HELSDINGEN 1973, DESCO 1977. Lavori non citati da MAURER (1978) sono quelli di COTTI 1957, 1958 e 1962 e di DRESCO 1959 e 1962. Altri dati isolati si trovano in MAURER & WALTER 1980, THALER 1980, 1983 e 1987. Comprendendo anche le 16 specie qui segnalate per la prima volta, sono sinora note per il Ticino 383 specie di ragni. Lo sviluppo delle conoscenze è illustrato nella fig. 1, dalla quale risulta che lo stato attuale delle conoscenze corrisponde in larga misura a quello di inizio secolo (1910: 61% delle specie) e nel 1929 (90% delle specie). Ciò è ancor più sorprendente se si pensa che il margine meridionale delle Alpi (e quindi il Ticino) è di grandissimo interesse zoogeografico.

Va dunque considerato molto positivo l'impegno attuale del Museo cantonale di storia naturale di Lugano per inserire in diversi programmi di ricerca anche lo studio della fauna araneologica. La composizione di questa fauna in una determinata stazione si è rivelata un importante indicatore ecologico. Per questa ragione nel campo dei problemi pianificatori e di protezione della natura la conoscenza della fauna araneologica permette di ricavare preziosi dati sul valore naturalistico delle aree in discussione (cfr. anche MAURER 1980, PLATEN 1984, HAENGGI 1987).

Questo elenco di specie si riferisce alla collezione di ragni già conservata al Museo e che non deriva da campagne di ricerca specifiche ma nasce semplicemente da raccolte occasionali dei collaboratori del Museo. Ciò risulta evidente dalla sua composizione: vi predominano infatti le specie grandi e vistose, che possono essere facilmente raccolte a mano, come Araneidi e Therididi. I rappresentanti di specie più piccole e meno appariscenti (Micryphantidi e Linyphidi) sono relativamente pochi rispetto ad altre collezioni e provengono soprattutto da poche catture con trappole effettuate dal dr. A. Focarile, che ha fornito anche le due specie della Valle d'Aosta.

L'elenco comprende 73 specie ticinesi. Benché si tratti per lo più di specie banali, ben 15 di esse vengono segnalate per la prima volta per il Ticino. Inoltre una specie, *Walckenaeria alticeps* (Denis) è segnalata per la prima volta in Svizzera. Si tratta di una specie separata da *Walckenaeria antica* (Wider) solo nel 1952. È dunque possibile che essa sia presente in vecchie collezioni ma non sia stata ancora riconosciuta. Per il Ticino comunque essa è nuova, poiché anche *W. antica* non vi è ancora stata trovata.

Delle 16 specie segnalate per la prima volta (pari al 22% delle specie) 10 appartengono alle famiglie degli Erigonidi e dei Linyphidi. Il risultato non sorprende, poiché con gli attuali metodi di cattura (trappole nel terreno) si ottengono risultati diversi da quelli raggiunti un tempo con catture manuali o con retino: infatti oggi vengono catturate in numero crescente specie poco appariscenti che vivono sul terreno. Nelle future raccolte ci si dovrà dunque attendere un ulteriore aumento delle specie ticinesi, anche se le 383 specie già note costituiscono quasi la metà di quelle attualmente conosciute per tutta la Svizzera (ca. 870).

Oltre alle specie indicate nell'elenco, la collezione del Museo cantonale di storia naturale di Lugano ne comprende altre 5 la cui classificazione non è ancora chiara. Esse appartengono ai generi *Xysticus* (Thomisidae), *Diplocephalus*, *Mecopisthes*, *Tapinocyba* (Erigonidae) e *Lepthyphantes* (Linyphiidae). Queste specie saranno discusse in ulteriori lavori.

## RINGRAZIAMENTI

Vorrei ringraziare il dr. G. Cotti, direttore del Museo cantonale di storia naturale di Lugano, per l'incarico di determinare la collezione; il dr. A. Fossati, dello stesso Museo, per il controllo delle località di raccolta; il dr. K. Thaler di Innsbruck e il dr. R. Maurer di Holderbank per le preziose indicazioni sulla determinazione di singole specie. Il lavoro è stato finanziato dal Museo cantonale di storia naturale di Lugano. Un ringraziamento particolare al dr. G. Cotti per la traduzione del manoscritto.

## BIBLIOGRAFIA

- Aellen, V. & P. Strinati, 1962 – Nouveaux matériaux pour une faune cavernicole de la Suisse. *Rev. Suisse Zool.* 69: 25-76.
- Cotti, G., 1957 – Le grotte del Ticino. II. Note biologiche I. *Boll. Soc. tic. sci. nat.* : 7-36.
- Cotti, G., 1958 – Le grotte del Ticino. II. Note biologiche I. *Boll. Soc. tic. sci. nat.* :43-74.
- Cotti, G., 1962 – Le grotte del Ticino. V. Note biologiche II. *Boll. Soc. tic. sci. nat.* :85-128.
- Dresco, E., 1959 – Catalogue raisonné des Araignées et des Opilions des grottes du Canton du Tessin (Suisse). *Ann. Spél.* 14(3-4): 359-390.
- Dresco, E., 1962 – Araignées cavernicoles de Suisse. *Ann. Spél.* 16(4): 371-379.
- Dresco, E., 1977 – Recherches sur les Amaurobius (Araneae, Amaurobiidae) et description de *A. tessinensis* sp. nov. du Tessin (Suisse). *Rev. Suisse Zool.* 84: 873-882.
- Hänggi, A., 1987 – Die Spinnenfauna der Feuchtgebiete des Grossen Mooses, Kt. Bern – II. Beurteilung des Naturschutzwertes naturnaher Standorte anhand der Spinnenfauna. *Mitt. Naturforsch. Ges. Bern N.F.* 44: 157-185.
- Helsdingen, P.J. van, 1973 – Die Verbreitung von *Linyphia alpicola* (Araneida, Linyphiidae) in den Alpen. *Mitt. Schweiz. Ent. Ges.* 46: 211-217.
- Lessert, R. de, 1910 – Catalogue des Invertébrés de la Suisse, Fasc. 3: Araignées. *Mus. Hist. Nat. Genève.*
- Maurer, R., 1978 – Katalog der schweizerischen Spinnen bis 1977. Zürich/Holderbank, 113 pp.
- Maurer, R., 1980 – Beitrag zur Tiergeographie und Gefährdungsproblematik schweizerischer Spinnen. *Rev. Suisse Zool.* 87: 279-299.
- Maurer, R. & J.E. Walter, 1980 – Für die Schweiz neue und bemerkenswerte Spinnen I. *Mitt. Schweiz. Ent. Ges.* 53: 157-162.
- Pavesi, P., 1873 – Catalogo sistematico dei Ragni del Cantone Ticino con la loro distribuzione orizzontale e verticale e cenni sull'araneologia Elvetica. *Ann. Mus. Civ. St. nat. Genova*, vol. 4: 5-215.
- Platen, R., 1984 – Oekologie, Faunistik und Gefährdungssituation der Spinnen (Araneae) und Weberknechte (Opiliones) in Berlin (West) mit dem Vorschlag einer roten Liste. *Zool. Beitr. N.F.* 28: 125-168.
- Schenkel, E., 1918 – Neue Fundorte einheimischer Spinnen. *Verh. Naturforsch. Ges. Basel.* 29: 69-104.
- Schenkel, E., 1929 – Beitrag zur Kenntnis der schweizerischen Spinnenfauna, IV. Teil. *Rev. Suisse Zool.* 36: 1-24.
- Strinati, P., 1966 – Faune cavernicole de la Suisse. *Ann. Spéleol.* 11: 5-268, 357-571.
- Thaler, K., 1980 – Ueber wenig bekannte Zwergspinnen aus den Alpen – VI. *Rev. Suisse Zool.* 87: 579-603.
- Thaler, K., 1983 – *Salticus unciger* (Simon) und *Synageles lepidus* Kulczynski, zwei für die Schweiz neue Springspinnen. *Mitt. Schweiz. Ent. Ges.* 56: 295-301.
- Thaler, K., 1987 – Drei bemerkenswerte Grossspinnen der Ostalpen (Arachnida, Aranei: Agelenidae, Thomisidae, Salticidae). *Mitt. Schweiz. Ent. Ges.* 60: 391-401.
- Vogelsanger, T., 1944 – Beitrag zur Kenntnis der schweizerischen Spinnenfauna. *Mitt. Naturforsch. Ges. Schaffhausen* 19: 158-190.

## ELENCO DELLE SPECIE (nomenclatura secondo MAUER 1978)

(\* prima segnalazione per il Ticino)

Artenliste der Spinnen des Museo cantonale di storia naturale Lugano

(\* = Erstnachweis für den Tessini)

	Specie/Art	m	f/w	Località/data Fundort/Datum
	<b>AMAUROBIIDAE</b>			
	<i>Amaurobius fenestralis</i> (Stroem)	3	0	1m, 16.10.81, A.d.Bolla! 2m, 8.74, Airolo;
	<i>Amaurobius jugorum</i> (L. Koch)	0	3	1w, 19.8.79, 2w, 12.4.81, Biogno;
	<b>DYSDERIDAE</b>			
	<i>Segestria bavarica</i> C.L.K.	0	2	1w, 1.81, Bellizona; 1w, 16.7.85, Dalpe;
	<b>PHOLCIDAE</b>			
	<i>Pholcus phalangioides</i> (Fuessl.)	5	4	2m, 23.7.79; 1w, 6.4.81; 1m, 1w, 1982; 1m, 2w, 15.11.82; Biogno;
	<b>GNAPHOSIDAE</b>			
	<i>Drassodes lapidosus</i> (Walck.)	0	1	1w, 30.7.85, Dalpe;
	<i>Zelotes latreillei</i> (Simon)	0	1	1w, 5.5.87, Pianca/Generoso;
	<i>Zelotes subterraneus</i> (C.L.K.)	1	*	1m, 28.7.85, Dalpe;
	<b>CLUBIONIDAE</b>			
	<i>Cheiracanthium mildei</i> L. Koch	0	1	1w, 2.7.85, Biogno;
*	<i>Clubiona diversa</i> P.P.C.	1	0	1m, 8.87, Cimetta su Locarno;
	<i>Clubiona similis</i> L. Koch	1	0	1m, 8.87, Greto Maggia/Someo;
	<i>Clubiona terrestris</i> Westr.	0	1	1w, 22.9.85, Arosio;
*	<i>Phrurolithus festivus</i> (C.L.K.)	0	1	1w, 8.87, solduno/Bré;
	<b>THOMISIDAE</b>			
	<i>Misumena vatia</i> (Clerck)	0	2	1w, 20.7.81, 1w, 1986, Biogno;
	<i>Oxyptila praticola</i> (C.L.K.)	0	1	1w, 18.10.85, Loderio;
	<i>Oxyptila rauda</i> Simon	3	0	3m, 8.87, Greto Maggia/Someo;
	<i>Xysticus audax</i> (Schrank)	0	1	1w, 18.7.85, Dalpe;
	<i>Xysticus kochi</i> Thorell	1	0	1m, 20.6.81, Biogno;
	<b>PHILODROIMIDAE</b>			
	<i>Philodromus cespitum</i> (Walck.)	0	1	1w, 30.6.81, Biogno;
	<i>Philodromus collinus</i> C.L.K.	1	0	1m, 18.7.85, Dalpe;
	<b>SALTICIDAE</b>			
	<i>Heliophanus flavipes</i> (Hahn)	0	1	1w, 6.10.80, Rovio;
	<i>Myrmarachne formicarie</i> (Deg.)	1	0	1m, 27.5.86, Biogno;
*	<i>Neon reticulatus</i> (Blackw.)	0	1	1w, 8.87, Gordevio/Maggia;
	<i>Phlegra fasciata</i> (Hahn)	1	0	1m, 18.7.85, Dalpe;
*	<i>Sitticus littoralis</i> (Hahn)			2w, 24.6.85, Bolle d. Magadino;
	<b>LYCOSIDAE</b>			
*	<i>Alopecosa fabrilis</i> (Clerck)	0	1	1w, 20.8.87, Biogno;
	<i>Lycosa radiata</i> (Latr.)	0	1	1w, 9.10.84, Biogno;
	<i>Pardosa blanda</i> (C.L.K.)	1	2	2w, 19.7.85, Deggio; 1m, 19.7.85, Ronco;
	<i>Pardosa nigra</i> (C.L.K.)	1	*	1m, 10.8.85, Cap. Adula;
	<i>Xerolycosa nemoralis</i> (Westr.)	1	0	1m, 18.7.85, Dalpe;
	<b>PSIURIDAE</b>			
	<i>Pisaura mirabilis</i> (Clerck)	3	7	1m, 4w, mesi giugno e luglio, Biogno; 1w, 1.6.79, Breganzona; 1m, 2w, 19.7.85 Ronco; 1m, 8.8.85 Dalpe;
	<b>AGELENIDAE</b>			
	<i>Agelena gracilens</i> C.L.K.	0	1	1w, 23.9.87, Biogno;
	<i>Coelotes mediocris</i> Kulcz.	26	5	1w, 8.82, Selma; 1w, 22.9.85, Arosio; 1m, 10.85, Origlio; 25m, 3w, 10.85, Arosio;
	<i>Tegenaria parietina</i> (Four.)	4	2	1w, 1978, 1m, 9.78, Biogno; 1m, 27.9.78, Lugano; 1w, 30.9.79, Sonogno; 1m, 15.8.82, Giumaglio; 1m, 8.8.85, M.d. Medaglia;

	Specie/Art	m	f/w	Località/data Fundort/Datum
	<b>THERIDIIDAE</b>			
*	<i>Achaeranea tepidariorum</i> (C.L.K.)	0	1	1w, 16.8.85, Dalpe;
	<i>Enoplognatha latimana</i> H. & O.	1	1	1w, 29.7.85, 1m, 1.8.85, Dalpe;
	<i>Enoplognatha ovata</i> (Clerk)	0	3	1w, 7.81, 1w, 8.85, Biogno; 1w, 19.7.85, Deggio;
	<i>Robertus lividus</i> (Blackw.)			7 1w, Gordevio, 1m, 2w, Bellavista; 1m, 3w, M. Generoso 1680 m/M; 1m, Solduno/Brè; tutti 8.87;
	<i>Steatoda bipunctata</i> (L.)	3	4	1m, 1981, Biogno; 2m, 4w, 16.7-17.8.85, Dalpe;
	<i>Theridion sisypium</i> (Clerk)	0	5	5w, 25.7.85, Biogno;
	<b>TETRAGNATHIDAE</b>			
	<i>Meta menardi</i> (Latr.)	0	3	1w, 10.10.73, G.d. Tufo; 2w, 13.7.87, Ghitello;
	<i>Meta merianae</i> (Scop.)	0	1	1w, 27.4.84, Gr. Chiave d. Generoso;
	<i>Meta segmenta</i> Clerk	0	1	1w, 1.10.81, Biogno;
	<i>Tetragnatha montana</i> Simon	0	1	1w, 24.6.85, Bolle d. Magadino;
	<b>ARANEIDAE</b>			
	<i>Aculepeira ceropegia</i> (Walk.)	1	5	2w, 2.8.81, Campo Blenio; 1w, 19.7.85, Deggio; 1m, 1w, 19.7.85, Ronco, 1w, 28.7.85, Dalpe;
	<i>Araneus alsine</i> Walck.	0	1	1w, 23.9.87, Biogno;;
	<i>Araneus angulatus</i> Clerck	0	3	1w, 25.6.81, V. Serrata; 1w, 26.7.85, V. Ruina; 1w, 1.8.85, Biogno;
	<i>Araneus diadematus</i> Clerck	0	16	16w, mesi luglio-ottobre, Biogno, Selma, Gribbio;
	<i>Araneus quadratus</i> Clerck	0	1	1w, 16.9.79, Biogno;
	<i>Araniella cucurbitina</i> (Clerk)	1	1	1m, 6.79, Breganzona; 1w, 19.7.85, Ronco;
	<i>Argiope bruennichi</i> (Scop.)	0	7	7w, mesi agosto-ottobre, Biogno;
	<i>Nuctenea umbratica</i> (Clerk)	1	0	1w, 8.9.82 Biogno; 1m, 28.7.85, Dalpe;
	<b>ERIGONIDAE</b>			
*	<i>Araeoncus humilis</i> (Blackw.)	0	1	1w, 2.10.85, Novaggio;
	<i>Asthenargus paganus</i> (Simon)	0	1	1 w, 4.87, Mte. Boglia/Lugano;
	<i>Ceratinella brevis</i> (Wider)	1	1	1m, 1w, 8.87, Cimetta su Locarno;
*	<i>Diplocephalus picinus</i> (Blackw.)	0	1	1w, 22.9.85, Arosio;
*	<i>Lessertinella kulczynskii</i> (Les.)	0	5	2w, 18.10.85, Motto; 2w, 18.10.85, Loderio; 1w, 8.87, Gordevio/Maggia;
	<i>Micrargus herbigradus</i> (Blackw.)	3	2	2m, 8.87, M. Generoso 1680 m/M; 1m, 2w, 8.87, M. Lema/Miglieglia;
	<i>Minyriolus pusillus</i> (Wider)	2	1	2m, 1w, 18.10.85, Loderio;
	<i>Oedothorax apicatus</i> (Blackw.)	0	12	12w, 18.10.85, Motto;
*	<i>Oedothorax fuscus</i> (Blackw.)	0	4	4w, 8.87, Greto Maggia/Someo;
*	<i>Tapinocyba pallens</i> (O.P.C.)	0	4	2w, 26.7.85, V. Ruina; 2w, 5.9.87, Osco;
*	<i>Troxochrus scabriculus</i> (Westr.)	0	2	2w, 8.87, Gordevio/Maggia;
*	<i>Walckenaeria alticeps</i> (Denis)	0	2	2w, 18.10.85, Loderio;
	<b>LINYPHIIDAE</b>			
	<i>Centromerus aequalis</i> (Westr.)	1	11	11w, 22.9.85, Arosio; 1m, 4.87, Mte. Boglia/Lugano;
*	<i>Centromerus incilium</i> (L. Koch)	1	0	1m, 18.10.85, Loderio;
	<i>Centromerus sellarius</i> (Simon)	1	2	1w, 2.10.85, Novaggio; 1w, 7.87, M. Ferraro; 1m, 8.87, Bellavista;
*	<i>Centromerus sylvaticus</i> (Blackw.)	1	6	2w, 18.10.85, Motto; 2w, 10.85, Origlio; 1m, 18.10.85, Loderio; 2w, 8.87, Cimetta s. Locarno;
	<i>Diplostyla concolor</i> (Wider)	1	0	1m, 10.85, Origlio;
	<i>Lepthyphantes flavipes</i> (Blackw.)	2	2	1m. 2w, 8.87, Solduno/Brè; 1w, 8.87, Gordevio/Maggia;

	Specie/Art	m	f/w	Località/data Fundort/Datum
	<i>Lepthyphantes mengei</i> Kulcz.	1	2	1w, 8.74, Airolo; 1m, 8.87, M. Generoso 1680 m/M; 1w, 8.87, Cimetta s. Locarno;
*	<i>Lepthyphantes pallidus</i> (O.P.C.)	1	*	1m, 18.10.85, Loderio;
	<i>Lepthyphantes pinicola</i> Simon	1	3	1m, 3w, 9.87, V. d'Aosta (I);
	<i>Lepthyphantes tenebricola</i> (Wider)	0	3	1w, 8.87, Bellavista; 1w, 8.87, Riva S.V.;
	<i>Meioneta gulosa</i> (L. Koch)	1	0	1m, 9.87, V. d'Aosta (I);
	<i>Microneta viaria</i> (Balckw.)	1	5	3w, 22.9.85, Arosio; 1m, 5.11.85, Gole d. Breggia; 1w, 8.87, Cimetta s. Locarno; 1w, 8.87, Solduno/Bré;

Figura 1 Evoluzione del numero di specie di ragni segnalate nel Ticino

